

La storia

La festa della mamma fu istituita nel 1914 negli stati Uniti su proposta di

Anna M. Jarvis.

Anna era molto legata alla madre, un'insegnante della Andrews Methodist Church di Grafton, nel West Virginia.

Dopo la morte della madre, Anna si impegnò inviando lettere a ministri e membri del congresso affinché venisse celebrata una festa nazionale dedicata a tutte le mamme. Questa festa doveva rappresentare un segno d'affetto di tutti nei confronti della propria madre mentre questa era ancora viva.

Grazie alla sua tenacia e determinazione, la prima festa della mamma fu celebrata a Grafton e l'anno dopo a Filadelfia: era il **10 maggio 1908**.

Anna Jarvis scelse come simbolo di questa festa il garofano, fiore preferito dalla madre: rosso per le mamme in vita, bianco per le mamme scomparse.

Nel 1914 il presidente Wilson annunciò la delibera del Congresso per festeggiare questa festa la **seconda domenica di maggio**, come espressione pubblica di amore e gratitudine per le madri del Paese.

Da quell'anno fu istituito il "Mother's Day".

Oltre agli Stati Uniti questa data è stata adottata da Danimarca, Finlandia, Turchia, Australia e Belgio. In Norvegia viene celebrata la seconda domenica di **febbraio**, in Argentina la seconda di **ottobre**; in Francia la festa della mamma cade l'ultima domenica di **maggio** ed è celebrata come compleanno della famiglia.

In Italia la Festa della mamma si festeggia la seconda domenica di maggio, come negli Stati Uniti.

I simboli di questa festa sono il **rosso**, il cuore e la rosa, che più di ogni altro fiore rappresenta l'amore e la bellezza e sa testimoniare l'affetto e la riconoscenza dei figli